Questo contenuto è pubblicato su Corriere della Sera Digital Edition, la nostra applicazione per tablet e smartphone: Scopri Corriere Digital Edition

SCOPRI L'APP >

CORRIERE DELLA SERA DIGITAL EDITION

CORRIERE DELLA SERA - 02 aprile 2020 - pagina 13

la MOBILITà

«Trasporti, opere e cantieri per la ripresa»

di Maria Teresa Meli

La ministra De Micheli: i lavori strategici per strade, gallerie e ponti continuano. Ora vanno ripresi quelli sul dissesto idrogeologico per prepararci all'autunno

~

Ministra De Micheli, è tempo di «riaprire» l'Italia?

«Parlare di riapertura in una città come la mia Piacenza, dove si sta discutendo se chiudere ancora qualcosa, non avrebbe senso. Abbiamo deciso di prorogare le misure di chiusura perché non ci sono oggi le condizioni sanitarie per riaprire. L'atteggiamento che ha assunto il governo è stato: no a fughe in avanti, ma no anche a impauriti conservatorismi. Dobbiamo sapere che il modo che sceglieremo per uscire dall'emergenza determinerà la qualità della vita degli italiani per i prossimi 10 anni».

L'Europa fatica a essere unita...

«Nel concreto la Ue funziona. Dopo il consiglio europeo di quindici giorni fa fra noi ministri dei trasporti dei paesi più grandi, ma anche più colpiti — Italia, Francia, Germania e Spagna — abbiamo deciso di costruire un percorso comune. Nel nostro documento alla Commissione europea chiediamo contributi diretti per il settore del trasporto. E credo che questa iniziativa sia un segnale positivo, in controtendenza rispetto alle discussioni sull'Europa».

Ci sono italiani all'estero che devono rientrare.

«Domenica abbiamo firmato un'ordinanza molto importante con cui regolamentiamo in maniera severa il rientro degli italiani. Siamo l'unico paese al mondo che ha deciso che i nostri connazionali residenti possano tornare. E abbiamo previsto le modalità del rientro, dopo il quale andranno tutti in quarantena. Bisogna però ricordare che ci sono paesi che hanno chiuso i loro spazi aerei e per mandare un volo in quei luoghi occorrono delle autorizzazioni. La Farnesina sta facendo un grande lavoro».

E c'è il problema delle nostre navi da crociera.

«Quindici giorni fa ho disposto che le navi da crociera battenti bandiera italiana possano attraccare nei nostri porti, mentre ho chiuso questa possibilità alle navi straniere. La disposizione sta funzionando. Allo stato abbiamo ancora tre navi che devono arrivare e al momento non hanno casi di Covid-19 a bordo».

E i cantieri?

«Dopo la decisione di chiudere alcune attività produttive abbiamo scelto che rimanessero aperti cantieri strategici: strade, gallerie e ponti. Abbiamo l'esigenza di inserire anche i cantieri sul dissesto idrogeologico per prepararci

all'autunno. In tutti vanno applicate le linee guida per la sicurezza sanitaria dei lavoratori e nel Cura Italia c'è la copertura giuridica per le imprese che hanno cantieri chiusi per Covid-19».

La crisi di Tirrenia?

«Tirrenia ha trovato un accordo con i commissari. Da subito è ripartito il servizio e il ministero ha firmato gli atti conseguenti. Con Patuanelli ci siamo spesi per l'accordo e in 48 ore abbiamo ottenuto questo risultato».

E l'ordinaria amministrazione funziona?

«Per fortuna! Abbiamo anticipato un miliardo e 600 milioni alle aziende che fanno trasporto pubblico locale, del fondo TPL. Lunedì abbiamo sbloccato 400 milioni per sostituire i bus che circolano nelle nostre città con mezzi più ecologici. Insomma, nonostante la quarantena del ministro e di tanti suoi collaboratori continuiamo a lavorare sia sull'emergenza che sull'ordinaria amministrazione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485
Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy
ACAP ENABLED opa europe online publishers association